



Comune di Lecco

Comune di Lecco

Piazza Diaz, 1 – 23900 Lecco (LC) - Tel. 0341/ 481111- Fax. 286874 - C.F.00623530136

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Numero 87 del 10.12.2012

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO SUGLI STRUMENTI DI AUTOTUTELA E CONTENZIONE FISICA IN DOTAZIONE ED USO AGLI APPARTENENTI AL CORPO POLIZIA LOCALE DI LECCO

Il Consiglio Comunale si è riunito il giorno dieci del mese di dicembre nella Sala Consiliare della Residenza Municipale, in seduta di prima convocazione, per trattare l'argomento in oggetto.

Risultano presenti i signori Consiglieri:

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
Virginio Brivio – Sindaco	X		Giorgio Gualzetti	X	
Alfredo Marelli – Pres. Consiglio		X	Alberto Invernizzi	X	
Stefano Citterio	X		Alessandro Magni	X	
Salvatore Rizzolino	X		Ezio Venturini	X	
Prashanth Cattaneo	X		Roberto Castelli		X
Stefano Angelibusi	X		Stefano Chirico		X
Andrea Frigerio	X		Mauro Piazza	X	
Michaela Licini	X		Ivan Mauri	X	
Luigi Marchio	X		Filippo Boscagli	X	
Raffaella Cerrato	X		Antonio Pasquini	X	
Marco Caccialanza	X		Angela Fortino	X	
Viviana Parisi	X		Dario Romeo	X	
Giorgio Buizza	X		Giacomo Zamperini		X
Alberto Colombo	X		Cinzia Bettega	X	
Jacopo Ghislanzoni	X		Lamberto Bodega	X	
Ernesto Palermo		X	Stefano Parolari	X	
Casto Giuseppe Pattarini		X	Giorgio Siani	X	
Antonio Pattarini	X		Giulio De Capitani	X	
Irene Riva	X		Giovanni Colombo	X	
Giuseppino Tiana	X		Pierino Locatelli	X	
Ciro Nigriello	X		TOTALE	35	6

Presiede l'adunanza il Vice Presidente del Consiglio Comunale, Giorgio Siani, assistito dal Segretario Generale, Paolo Codarri.

Il Vice Presidente del Consiglio Comunale sceglie, quali Scrutatori, i Consiglieri Comunali:

L. Bodega – G. Buizza – M. Licini

L'Assessore Volontè illustra la proposta di deliberazione supportato dal Comandante Morizio per quanto attiene i dettagli tecnici.

Nel corso del dibattito entra il Consigliere Zamperini, Presenti 36 assenti 5: Castelli, Chirico, Marelli, Palermo, Pattarini C.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che è necessario provvedere all'emanazione di un provvedimento finalizzato alla tutela e all'incolumità del personale della Polizia Locale;

Accertato che nei confronti del personale della Polizia Locale, per i delicati compiti e funzioni di Polizia Giudiziaria e ausiliare di Pubblica Sicurezza, giornalmente svolti dal personale stesso anche in orario notturno, è necessario provvedere a fornire agli operatori dei validi, efficaci e leciti strumenti di autotutela e di contenzione;

Visto che l'uso della forza da parte degli operatori della Polizia Locale, nei casi di esclusiva comprovata necessità e in situazioni di effettivo e concreto pericolo, che prevede l'utilizzo di mezzi di contenzione fisica, è esclusivamente quello consentito nelle circostanze indicate nel codice di procedure penale, nel codice penale e nelle altre Leggi in materia vigenti;

Accertato che, in concreto, le ipotesi più ricorrenti dell'utilizzo dei mezzi di autotutela e contenzione sono configurate, ai sensi di Legge, in particolar modo quando un soggetto tenti di sottrarsi ai controlli o cerchi di colpire o comunque di usare violenza contro il Pubblico Ufficiale, oppure si sia reso responsabile di atti diretti a creare grave pericolo per l'incolumità pubblica;

Considerato che la contenzione, contestualmente, si concretizza in tutela del personale operante che, successivamente al primo intervento, dovrà accompagnare, nel rispetto dei contenuti dell'art. 349 c.p.p., i soggetti resisi responsabili di gravi comportamenti illeciti, penalmente rilevanti, presso il Comando o la Questura per il fotosegnalamento oppure, a seguito di autorizzazione del Magistrato, direttamente presso la Casa Circondariale;

Accertato che il personale della Polizia Locale di Lecco possiede i requisiti per il conferimento e ha ottenuto il riconoscimento della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza con apposito Decreto del Sig. Prefetto;

Visto il vigente Regolamento del Corpo di Polizia Locale approvato con Deliberazione del Commissario Prefettizio nr. 585 del 25.05.1993 e s.m.i. ;

Visto il Regolamento Regionale 13 luglio 2004 nr. 3, pubblicato sul B.U.R.L. n. 29 del 16 luglio 2004 - 1° supplemento ordinario - avente per oggetto: "Caratteristiche e modalità di impiego degli strumenti di autotutela per gli operatori della Polizia Locale" e s.m.i.;

Letta la Deliberazione del Consiglio Comunale nr. 36 del 17.05.2005 e s.m.i., mediante la quale, nell'allegato C, art. 2, vengono specificati gli strumenti di autotutela di cui vengono dotati gli appartenenti al Corpo di Polizia Locale di Lecco, compreso lo spray irritante;

Visto il D.M. 12 maggio 2011, n. 103 e s.m.i. avente per oggetto: "Regolamento concernente la definizione delle caratteristiche tecniche degli strumenti di autotutela che nebulizzano un principio attivo naturale a base di "Oleoresin Capsicum" e che non abbiano attitudine a recare offesa alla

persona, in attuazione dell'articolo 3, comma 32, della Legge n. 94/2009”;

Letta la circolare del Ministero dell'Interno nr. 557/PAS.10100(7)40 del 6 dicembre 2011 e s.m.i.;

Accertato che gli strumenti di autotutela di cui all'articolo 2, comma 3, della Legge 18 aprile 1975, n. 110 e s.m.i., in grado di nebulizzare una miscela irritante a base di oleoresin capsicum e che non hanno attitudine a recare offesa alle persone, devono avere le seguenti caratteristiche:

- a) contenere una miscela non superiore a 20 ml;
- b) contenere una percentuale di oleoresin capsicum disciolto non superiore al 10 per cento, con una concentrazione massima di capsaicina e capsaicinoidi totali pari al 2,5 per cento;
- c) la miscela erogata dal prodotto non deve contenere sostanze infiammabili, corrosive, tossiche, cancerogene o aggressivi chimici;
- d) essere sigillati all'atto della vendita e muniti di un sistema di sicurezza contro l'attivazione accidentale;
- e) avere una gittata utile non superiore a tre metri.

Accertato che il personale che avrà in dotazione, previo superamento di specifico corso ed esami, gli strumenti di autotutela e contenzione, dovrà impiegarli esclusivamente per la difesa da aggressioni, rivolte a sé o ad altri, non altrimenti evitabili e comunque dopo aver esperito ogni altro utile tentativo per evitare la condizione di conflittualità;

Ritenuto necessario dotare il personale della Polizia Locale di Lecco di strumenti di autotutela che nebulizzano un principio attivo naturale a base di “Oleoresin Capsicum” e che non abbiano attitudine a recare offesa alla persona, in attuazione dell'articolo 3, comma 32, della Legge n. 94/2009 e s.m.i. e approvare un Regolamento che disciplini i tipi e le caratteristiche, nonché le procedure d'adozione e d'addestramento all'uso degli strumenti di autotutela per gli operatori di Polizia Locale in attuazione dell'art. 19, comma 1°, lettera f) della Legge Regionale 14 aprile 2003, n. 4 (Riordino e riforma della disciplina regionale in materia di Polizia Locale e Sicurezza Urbana) e s.m.i. e del relativo Regolamento Regionale 13 luglio 2004, nr. 3 e s.m.i., pubblicato sul B.U.R.L. nr. 29 del 16 luglio 2004, 1° supplemento ordinario e s.m.i.;

Considerato che il personale della Polizia Locale, al fine di essere dotato di strumenti di autotutela, dovrà:

- partecipare a un apposito corso di formazione, predisposto alla conoscenza delle modalità d'uso degli strumenti di autotutela, aspetti normativo-legali da rispettare. I corsi di addestramento all'uso degli strumenti di autotutela dovranno essere articolati in una parte teorica ed in una parte pratica. La parte teorica dovrà avere una durata minima di 2 ore durante le quali dovranno essere dettagliatamente illustrate le caratteristiche e le potenzialità degli strumenti e impartite le nozioni basilari di anatomia tese ad evidenziare le possibili conseguenze in caso di uso improprio. La parte pratica dovrà avere una durata minima di 4 ore, durante le quali gli operatori, ai quali verranno assegnati individualmente gli strumenti di autotutela, dovranno apprendere le tecniche di utilizzo e di assistenza ai soggetti interessati;

- sostenere un esame finale strutturato in una prova pratica ed in una teorica.

Ritenuto necessario approvare nel medesimo Regolamento la disciplina, i tipi e le caratteristiche, nonché le procedure d'addestramento all'uso, di assegnazione e trasporto degli strumenti di contenzione in dotazione agli operatori di Polizia Locale;

Considerato che il personale della Polizia Locale, al fine di essere dotato di strumenti di contenzione, dovrà:

- partecipare a un apposito corso di formazione, predisposto alla conoscenza delle modalità d'uso degli strumenti di contenzione, aspetti normativo-legali da rispettare. I corsi di addestramento si articoleranno in una parte teorica ed in una parte pratica. La parte teorica dovrà avere una durata minima di 2 ore durante le quali dovranno essere apprese le tecniche di utilizzo e di assistenza ai soggetti interessati. La parte pratica dovrà avere una durata minima di 4 ore, durante le quali gli operatori, ai quali verranno assegnati individualmente gli strumenti di contenzione, dovranno apprendere le tecniche di utilizzo e di assistenza ai soggetti interessati;

- sostenere un esame finale strutturato in una prova pratica ed in una teorica;

Preso atto che il nuovo Regolamento è stato sottoposto all'attenzione della II[^] Commissione Consiliare in data 20.11.2012;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto l'art. 42 del Decreto Legislativo 267/2000;

Visto il parere tecnico espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Al termine del dibattito arriva il Presidente Marelli che assume la Presidenza. Escono i Consiglieri Romeo, Boscagli e Marchio). Presenti 34 assenti 7: Boscagli, Castelli, Chirico, Marchio, Palermo, Pattarini C., Romeo.

Con n. 33 voti favorevoli e 1 voto contrario (Magni)

DELIBERA

1. Di approvare il Regolamento sugli strumenti di autotutela e contenzione fisica in dotazione ed uso agli appartenenti al Corpo Polizia Locale di Lecco (allegato 1);
2. che l'Assessore di riferimento relazionerà alla Commissione II, entro 6 mesi dalla data di approvazione del presente provvedimento, sugli esiti dell'applicazione del Regolamento in oggetto;

Stante l'urgenza, con separata votazione, con n. 33 voti favorevoli e 1 voto contrario (Magni)

DELIBERA

l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

PARERE TECNICO DI CUI ALL'ART. 49 D.Lgs. 267/2000

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di Deliberazione avente ad oggetto: "Approvazione nuovo Regolamento sugli strumenti di autotutela e contenzione fisica in dotazione ed uso agli appartenenti al Corpo Polizia Locale di Lecco" prot. nr. 2012/54580 Interno del 29/11/2012.

Lecco 29.11.2012




Il Direttore di Servizio
Comandante
Franco Morizio



Alleg. 1
COMUNE DI LECCO
Allegato alla deliberazione C.C. n. *87* del *10.12.12*
IL SINDACO
IL SOGGERNO GENERALE

Allegato 1)

fu

**REGOLAMENTO SUGLI STRUMENTI DI AUTOTUTELA E CONTENZIONE FISICA IN
DOTAZIONE ED USO AGLI APPARTENENTI
AL CORPO DI POLIZIA LOCALE DI LECCO**

Delibera Consiglio Comunale _____ del _____



Comune di Lecco

Corpo Polizia Locale

ART. 1 OGGETTO

1. In conformità dei contenuti del vigente Regolamento del Corpo di Polizia Locale approvato con Deliberazione del Commissario Prefettizio nr. 585 del 25.05.1993 e della Deliberazione del Consiglio Comunale nr. 36 del 17.05.2005, il presente Regolamento individua gli strumenti di autotutela di cui vengono dotati gli appartenenti al Corpo di Polizia Locale, la formazione e l'addestramento al loro uso ed i criteri di assegnazione.
2. In conformità dei contenuti del vigente Regolamento del Corpo di Polizia Locale approvato con Deliberazione del Commissario Prefettizio nr. 585 del 25.05.1993 e della Deliberazione del Consiglio Comunale nr. 36 del 17.05.2005, il presente Regolamento stabilisce altresì le modalità sulla formazione, uso ed assegnazione degli strumenti di contenzione previsti in dotazione agli appartenenti al Corpo di Polizia Locale, la formazione e l'addestramento al loro uso ed i criteri di assegnazione.
3. Il presente Regolamento disciplina i tipi e le caratteristiche, nonché le procedure d'adozione e d'addestramento all'uso degli strumenti di autotutela per gli operatori di Polizia Locale in attuazione dell'art. 19, comma 1°, lettera f) della Legge Regionale 14 aprile 2003, n. 4 (Riordino e riforma della disciplina regionale in materia di Polizia Locale e Sicurezza Urbana) e del relativo Regolamento Regionale 13 luglio 2004, nr. 3 pubblicato sul B.U.R.L. nr. 29 del 16 luglio 2004, 1° supplemento ordinario.

TITOLO I

STRUMENTI DI AUTOTUTELA

ART. 2 TIPOLOGIA DEGLI STRUMENTI DI AUTOTUTELA

1. Gli strumenti di autotutela, non classificati come arma, in dotazione agli appartenenti al Corpo di Polizia Locale con qualifica ausiliaria di Agente di Pubblica Sicurezza, sono costituiti da spray antiaggressione con principio attivo "capsicum" di cui al D.M. 12 maggio 2011, n. 103 avente per oggetto: "Regolamento concernente la definizione delle caratteristiche tecniche degli strumenti di autodifesa che nebulizzano un principio attivo naturale a base di Oleoresin Capsicum e che non abbiano attitudine a recare offesa alla persona, in attuazione dell'articolo 3, comma 32, della Legge n. 94/2009".



Comune di Tecco

Corpo Polizia Locale

ART. 3 FORMAZIONE ED USO

1. Lo spray OC (oleoresin capsicum) sarà assegnato unicamente agli operatori di Polizia Locale che abbiano superato con esito positivo lo specifico corso di formazione ed addestramento predisposto, allo scopo di conoscere le idonee modalità d'uso dello strumento e gli aspetti normativo-legali da rispettare.

2. L'uso della forza che prevede l'utilizzo di mezzi di coazione fisica è solamente quello previsto dal codice penale e dalle altre Leggi vigenti. Per questo il personale che avrà in dotazione lo strumento dovrà impiegarlo esclusivamente per la difesa da aggressioni, rivolte a sé o ad altri, non altrimenti evitabili e comunque dopo aver esperito ogni altro utile tentativo per evitare la condizione di conflittualità.

3. Gli Ufficiali avranno cura di far rispettare tutte le disposizioni del presente Regolamento, segnalando tempestivamente i casi in cui è opportuno verificare ulteriormente la capacità dell'assegnatario ad utilizzare correttamente e legittimamente lo spray.

4. Il Comandante, anche su segnalazione degli Ufficiali, potrà ritirare o sospendere l'assegnazione dello spray in caso di abuso e/o uso improprio posto in essere dall'assegnatario.

5. In ogni caso il personale dovrà inoltre partecipare a corsi obbligatori di formazione periodica. I corsi di addestramento all'uso degli strumenti di autotutela si articoleranno in una parte teorica ed in una parte pratica.

La parte teorica avrà una durata minima di 2 ore durante le quali dovranno essere dettagliatamente illustrate le caratteristiche e le potenzialità degli strumenti e dovranno essere impartite nozioni basilari di anatomia tese ad evidenziare le possibili conseguenze in caso di uso improprio.

La parte pratica avrà una durata minima di 4 ore, durante le quali gli operatori, ai quali verranno assegnati individualmente gli strumenti di autotutela, dovranno apprendere le tecniche di utilizzo e di assistenza ai soggetti interessati.

Al termine del corso gli operatori dovranno sostenere un esame finale strutturato in una prova pratica ed in una teorica.

Agli operatori che frequenteranno il corso con esito positivo verrà rilasciato un attestato di idoneità che costituirà condizione essenziale per la presa in carico e l'uso degli strumenti di autotutela.

Copia dell'attestato dovrà rimanere agli atti del Comando di Polizia Locale e gli estremi dello stesso verranno riportati nel provvedimento di assegnazione personale dello strumento.



Comune di Lecco

Corpo Polizia Locale

ART. 4 ASSEGNAZIONE E TRASPORTO

1. Gli operatori cui verrà assegnato lo strumento difensivo, dovranno firmare un registro di carico e scarico a pagine numerate e vistate dal Comandante o da altro Ufficiale incaricato.

Il responsabile del registro dovrà segnare, accanto al nome/cognome e numero matricolare dell'assegnatario, il dato identificativo dello strumento assegnato, il giorno di consegna e quello di restituzione, le sostituzioni delle parti soggette a consumo e deterioramento.

2. Lo strumento verrà assegnato in dotazione individuale, in via continuativa e non potrà essere utilizzato a fini privati o ceduto a terzi.

3. Lo spray OC dovrà essere portato solamente in servizio e collocato alla cintura dell'uniforme nell'apposita custodia, relativamente ai servizi svolti con uniforme o comunque dotati di apposita cintura esterna, o, diversamente e per i restanti casi, nella tasca della giacca, della giacca a vento, del soprabito o all'interno del borsello di servizio, secondo le indicazioni specificamente date dal Comandante o da altro Ufficiale incaricato. Nei servizi autorizzati ad essere espletati in abiti civili lo strumento dovrà essere portato in modo comunque non visibile.

4. La custodia diligente consisterà anche nell'applicazione, sempre e comunque, delle misure di sicurezza previste per il maneggio dello spray.

5. Il personale anche fuori servizio, dovrà custodire lo strumento antiaggressione con la massima cura, presso il Comando od eventualmente presso la propria abitazione nonché durante il tragitto casa-lavoro, in modo tale da evitarne l'uso improprio, il deterioramento, l'ostentazione e la perdita.

ART. 5 OBBLIGO DEL RAPPORTO

1. Il personale dovrà trasmettere immediata comunicazione scritta al Comandante riguardante le circostanze che hanno portato all'utilizzo, anche parziale, dello strumento di autotutela, indipendentemente dalla redazione di eventuali atti di Polizia Giudiziaria che ne potranno conseguire.

TITOLO II STRUMENTI DI CONTENZIONE

ART. 6 TIPOLOGIA DEGLI STRUMENTI DI CONTENZIONE

1. Gli strumenti di contenzione, non classificati come arma né come strumenti atti ad offendere, in dotazione agli appartenenti al Corpo sono manette costituite da due bracciali uniti da snodo a catena.



Comune di Lecco

Corpo Polizia Locale

ART. 7 FORMAZIONE ED USO

1. Gli operatori che avranno in dotazione le manette dovranno frequentare un apposito corso di formazione, predisposto alla conoscenza delle modalità d'uso delle stesse, degli aspetti normativo-legali da rispettare.

I corsi di addestramento si articoleranno in una parte teorica ed in una parte pratica.

La parte teorica avrà una durata minima di 2 ore.

La parte pratica avrà una durata minima di 4 ore, durante le quali gli operatori, ai quali verranno assegnati individualmente gli strumenti di contenzione, dovranno apprendere le tecniche di utilizzo e di assistenza ai soggetti interessati.

Al termine del corso gli operatori dovranno sostenere un esame finale strutturato in una prova pratica ed in una teorica.

Agli operatori che frequenteranno il corso con esito positivo verrà rilasciato un attestato di idoneità che costituirà condizione essenziale per la presa in carico e l'uso degli strumenti di contenzione.

Copia dell'attestato dovrà rimanere agli atti del Comando di Polizia Locale e gli estremi dello stesso dovranno essere riportati nel provvedimento di assegnazione personale dello strumento.

ART. 8 ASSEGNAZIONE E TRASPORTO

1. Gli operatori ai quali verranno assegnate le manette dovranno firmare un registro di presa in carico a pagine numerate e vistate dal Comandante o da altro Ufficiale incaricato.

Il responsabile del registro dovrà segnare, accanto al nome/cognome e numero matricolare dell'assegnatario, il numero riportato sullo strumento di contenzione, il giorno di consegna e quello di restituzione, le sostituzioni delle parti soggette a consumo e deterioramento.

2. Lo strumento verrà assegnato in dotazione individuale, in via continuativa e non potrà essere utilizzato a fini privati o ceduto a terzi.

ART. 9 NORMA DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente contemplato nel presente titolo si rimanda, in quanto applicabile, a quanto disposto nel titolo I.



Comune di Lecco

Corpo Polizia Locale

ART. 10
NORMA FINALE

1. Fermi restando gli specifici ordini di servizio e le istruzioni generali del Comandante, Egli potrà prevedere i casi in cui, per particolari e specificati motivi, il personale non venga dotato, anche temporaneamente, degli strumenti oggetto del presente Regolamento.
2. Per quanto non espressamente contemplato si rimanda al Regolamento del Corpo e alle disposizioni impartite dal Comandante.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Alfredo Marelli



IL SEGRETARIO GENERALE

Paolo Codarri



REFERATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

- viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il **19 DIC. 2012** e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al **03 GEN. 2013** ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Li, **19 DIC. 2012**

IL SEGRETARIO COMUNALE

Paolo Codarri



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE

Paolo Codarri